Sintesi da inviare a M. Pia Cavani entro lun 15/6 mattina

Dal lavoro dei gruppi 6 e 7 sono venute fuori le seguenti indicazioni:

E’ importante far conoscere la Misericordiae Vultus di papa Francesco affinchè non resti un documento riservato agli "addetti ai lavori"; ad esempio fare schede affinchè ogni persona, ogni fedele possa accogliere e vivere in pienezza la Bolla del Papa per essere oggetto e soggetto della Misericordia di Dio.

Il mondo oggi si allontana sempre di più da Dio, e l’uomo è sempre più solo. Ci sono intorno a noi molti luoghi in cui si sperimenta l'abbandono, la solitudine, la sofferenza fisica, morale, spirituale (Carcere, Ospedali, Hospice, ist Charitas, Porta Aperta, Centri di Accoglienza, ecc).

Si propongono alcuni segni pratici:

si propone di aprire materialmente delle Porte Sante del Giubileo a livello locale diocesano in luoghi simbolo, luoghi dove vivere concretamente la misericordia come il Carcere, un ospedale cittadino, una struttura di accoglienza (Porta Aperta), istituti (come l’ist Charitas), case di riposo, Hospice per malati terminali, CEIS, ecc. Sarebbe bello che il nostro Vescovo via via aprisse ufficialmente queste porte e che invitasse i fedeli ad andare in pellegrinaggio in questi luoghi.

A cascata anche ogni parrocchia potrebbe identificare nel suo territorio delle sue Porte Sante, sempre in luoghi analoghi (Case per anziani, quartieri "difficili", magari anche fabbriche con operai in cassa integrazione o a rischio di licenziamento, ecc) dove promuovere pellegrinaggi per portare sollievo, vicinanza, condivisione da parte della comunità parrocchiale. Infine ogni famiglia potrebbe essere invitata ad aprire le proprie Porte Sante nei contesti di conflitto-disagio che si può trovare a vivere al suo interno o attorno a lei promuovendo percorsi di riconciliazione, perdono, ecc.

In ogni parrocchia si potrebbe anche aprire la porta Santa “in uscita” dalla Chiesa, una porta da attraversare “in uscita” verso il sagrato e le periferie della parrocchia stessa, per indicare in modo simbolico e chiaro che l'impegno dei cristiani, nutriti nella S.Messa dalla Parola di Dio e dall’Eucaristica, è portare Cristo e la sua Misericordia a chi vive nelle periferie delle nostre parrocchie e a chi ci è più prossimo.